ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0010828 del 16/09/2024
IV (Uscita)

Ai Docenti
Alle Funzioni Strumentali preposte
Alle famiglie
Agli alunni
Al personale ATA
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Albo
Atti
Sede

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, c.14, Legge n.107/2015 aggiornamento annuale a.s.2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;
PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei rapporti formalizzati con le stesse;
TENUTO CONTO dello storico dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di concerto con gli stakeholders;
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto declinati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM);
ATTESO che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, con particolare riguardo all'insegnamento dell'Educazione civica, alla revisione del PEI, all'attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento e per le discipline STEM ed alle attività di prevenzione e contrasto al

Bullismo e Cyberbullismo, allì'attuazione del PNRR ed alla conseguente ridefinizione, tra l'altro, del setting d'aula in attuazione dei progetti Class e Labs;
CONFERMATI gli obiettivi strategici individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2022/2025;
ATTESA la necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l' a.s. 2024/2025;
VISTO il DPR 297/94;
VISTO il DPR n. 275/1999 come modificato ed integrato dalla L. n. 107 del 13 luglio 2015 e succ. m. e i.;
VISTO il DPR n. 80 del 28/03/2013;
VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, le priorità e i traguardi in esso individuati;
ESAMINATE le risultanze delle prove INValSI, trasmesse ai Direttori di Dipartimento a cura della F.S. preposta;
CONSIDERATE le aree di potenziamento e il relativo organico assegnato a questa Istituzione;
VISTA la Contrattazione Decentrata Integrativa di Istituto;
CONSIDERATE le vigenti disposizioni di tipo amministrativo/contabile;

PREMESSO

che l' Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, della vision e della mission dell'Istituto condivise e dichiarate nei Piani precedenti, della Carta dei Servizi, del Programma Annuale e della Contrattazione Integrativa decentrata di Istituto nonchè dell'enorme e riconosciuto patrimonio di risorse professionali e strumentali che hanno contribuito, in perfetta coerenza con le vocazioni e lo sviluppo del territorio, a costruire l'identità dell'Istituto;
che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
che nel progettare le attività di recupero/potenziamento si dovrà tenere conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INValSI;
che in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV delle Istituzioni scolastiche, giusto decreto del Direttore generale dell'USR Campania, sono stati determinati gli obiettivi regionali;
che gli obiettivi di miglioramento devono essere declinati in coerenza con i monitoraggi di cui al PdM pregressi a garanzia della comparabilità dei dati

EMANA

il seguente atto di indirizzo relativo alla pianificazione triennale dell'Offerta formativa:

- garantire coerenza tra PTOF, priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV e conseguente piano di miglioramento (PdM), obiettivi europei, nazionali e regionali;
- garantire il successo formativo utilizzando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario, classi aperte, gruppi di livello) quale strumento ineludibile per la personalizzazione degli interventi di recupero delle carenze formative, l'implementazione della didattica laboratoriale, la sperimentazione metodologica e didattica;
- definire un curricolo verticale di Istituto che preveda un organico collegamento tra PECUP, prove INValSI, sviluppo sociale, culturale, economico del territorio, apertura all'internazionalizzazione (CLIL, E-TWINNING), piano integrato per i PCTO, Piano Nazionale per la Scuola Digitale, Curricolo digitale di Istituto DigComp 2.2;
- implementare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, associazioni di categoria, enti, Università etc. per condividere ed ottimizzare risorse finanziarie, strumentali, professionali e per la costruzione di una efficace continuità verticale;
- progettare strategie didattiche finalizzate all'efficace attuazione del Piano di Inclusione e del relativo Protocollo di Accoglienza, all'individuazione dei talenti, alla valorizzazione delle eccellenze anche mediante la partecipazione a gare, Olimpiadi, progetti nazionali e comunitari;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di riprogettazione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
- implementare la centralità del processo di insegnamento/apprendimento definendo un sistema organico di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione/certificazione delle competenze acquisite dagli alunni anche mediante certificazioni esterne nell'ottica del superamento dell'autoreferenzialità e

della immediata spendibilità nel mondo del lavoro o presso le Università (certificazioni linguistiche, ECDL etc.);

- garantire la puntuale documentazione/disseminazione/rendicontazione sociale delle buone pratiche acquisite per il tramite della sezione dedicata del web dell'Istituto;
- presidiare le azioni di cui al Piano di Miglioramento;
- garantire un Piano di Formazione del personale, parte integrante del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento, il CCNL, la Contrattazione decentrata e di concerto con la rete di ambito;
- implementare le attività relative all'allestimento di spazi innovativi per l'apprendimento in attuazione dei Progetti PNRR finanziati ed attuati, nonché all'attuazione della normativa sulla trasparenza, dematerializzazione, privacy a tutela anche dei principi di efficacia, efficienza, economicità, rendicontazione sociale;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico, logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo;
- definire le forme di flessibilità: orario flessibile del curricolo, quota del 20%, apertura pomeridiana della scuola anche per l'attuazione dei progetti PNRR e FSE+;
- adeguare l'organigramma e le progettazioni delle attività dei Docenti di cui all'organico di potenziamento al RAV ed al PdM, in coerenza con i campi di potenziamento di cui alla relativa normativa, il CCNL e la Contrattazione integrativa decentrata di Istituto.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Direttori di sede, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Direttori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Gruppi di scopo esplicitati nell'organigramma costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, la valorizzazione delle risorse professionali e strumentali, la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del pubblico servizio erogato.

Il Collegio dei Docenti (nelle persone delle Funzioni Strumentali preposte) predisporrà l'aggiornamento annuale del PTOF entro il 26 ottobre 2024, prevedendo una stretta sinergia con il DSGA, al quale il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il PTOF sarà pubblicato sul web istituzionale e prevederà le seguenti sezioni:

- la scuola e il suo contesto;
- le scelte strategiche;
- l'Offerta Formativa;
- l'organizzazione.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti, pubblicato sul sito web della scuola e può essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura M. Cestaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993